
Shalom

Carissimi amici,
care sorelle e cari fratelli, eccoci arrivati, boccheggianti per il caldo, al termine dell'anno. Sono certo che ora andrete tutti in vacanza, per riposarvi e ricaricarvi. Spero anche che avrete occasione di visitare luoghi e incontrare persone e gruppi, comunità, che vi aiutino a crescere nel cammino spirituale e magari lo racconterete su Appunti di Viaggio.

Nel chiudere l'anno volevo terminare il discorso, iniziato nello scorso numero 84, sul nuovo marchio di libri che affiancherà, senza sostituirlo, il marchio "Edizioni Appunti di Viaggio", intorno al quale avevo lasciato un pizzico di mistero. Si chiamerà "La parola". Questa denominazione indica l'elemento base sul quale lavoreremo per produrre i libri, appunto: la pa-

rola. La parola è importante perché è parte di noi. La parola è potente, perché da essa scaturiscono le cose, scaturisce la realtà. Naturalmente più c'è unità tra azione, pensiero e parola, più la parola è potente. Cristo è il "Verbo", la "Parola" per eccellenza, "Parola" che crea e mantiene la vita [*In lui viviamo, esistiamo e siamo*], "Parola" che ordina alla montagna di buttarsi in mare e la montagna lo fa. "Parola" in grado di risuscitare i morti. Leggiamo: "Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme al seminatore e pane da mangiare, così sarà della parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver

compiuto ciò per cui l'ho mandata" [Is 55, 10-11]. Naturalmente, siccome in genere ci occupiamo delle parole di uomini, il nostro marchio conterrà il termine con l'iniziale minuscola: *La parola*. Resta comunque un nome importante, e noi ci impegneremo per fargli onore. Abbiamo già detto che, con questo nuovo marchio, cercheremo di arrivare anche nelle librerie laiche, con testi di spiritualità che forse potremmo definire laica, ma trovo più appropriato definire "universale". Abbiamo appena stampato il primo libro che ha per titolo "MEDITAZIONE ZEN. *La via del Bodhisattva*" di Reb Anderson, e che tratta dei precetti morali che vanno seguiti per poter praticare seriamente lo Zen. Altri libri già in cantiere sono i seguenti: *LA PREGHIERA NELL'ISLAM*, di Eva de Vitray-Meyerovitch [È una delle più grandi islamologhe del XX secolo. Ha pubblicato molti libri importanti sull'argomento, qualcuno tradotto anche in lingua italiana]; *OLTRE IL CORPO, OLTRE LA MENTE* [*Struttura e dinamiche della costituzione umana nella visione yoga*], di Matteo Karawatt [Psicologo indiano che vive e la-

vora a Roma, studioso di yoga ed insegnante di meditazione. I lettori di *AV* lo conoscono bene per aver letto vari suoi articoli sulla nostra rivista, ma è molto conosciuto in ambito yoga in molte parti d'Italia]; *LA VIA SUFI*, di Faouzi Skali [L'Autore discende direttamente dal Profeta Maometto, è membro di una Confraternita sufi, ed insegna alla Scuola superiore di Fes nel Marocco]; *IL CAMMINO DELLA KABBALA*, di Moshé Idel e Victor Malka [Moshé Idel è il più grande specialista contemporaneo nella Kabbala, e Victor Malka è un grande giornalista che si occupa di spiritualità]. Questo è il nostro progetto: speriamo che il Signore lo benedica. A voi che leggete chiedo di pregare.

La seconda cosa che volevo dirvi è che con questo numero [luglio/agosto] scade l'anno 2005/2006 e va rinnovato l'abbonamento alla rivista. Abbiamo detto che, per qualche anno, esploreremo otto numeri [uno ogni mese e mezzo], per vedere se riusciamo a passare al periodico mensile, che riteniamo abbia una cadenza più adeguata agli argomenti che trattiamo. Ad ogni modo, per

questioni burocratiche, già dal prossimo numero sulla rivista dovremo indicare la dicitura mensile, anche se pubblicheremo solo otto numeri all'anno.

Proveremo a stampare gli otto numeri entro le seguenti date:

- 15/9, indicando sulla rivista "settembre/ottobre";
- 1/11, indicando "novembre";
- 15/12, indicando "dicembre/gennaio";
- 1/2, ind. "febbraio";
- 15/3, ind. "marzo/aprile";
- 1/5, ind. "maggio";
- 15/6, ind. "giugno/luglio";
- 1/8, ind. "agosto".

Le date di uscita della rivista saranno indicate nel "Sommario" a pagina 2. Naturalmente, potranno esserci delle piccole variazioni.

Le quote di abbonamento per il nuovo anno sono le seguenti:
ordinario 35 euro; amici 50 euro; sostenitori 100 euro;
estero: 60 euro paesi europei, 70 paesi extraeuropei.

Alleghiamo alla rivista il bollettino di conto corrente postale.

Come per il nuovo marchio di libri, così per gli otto numeri della rivista, ci stiamo inoltrando in un territorio che non conosciamo. Sono infinitamente grato a chi ci aiuterà con la preghiera e sono certo, in modo particolare in questo speciale frangente, che il Signore accompagnerà con molte benedizioni [e ricompenserà nella misura di "*cento volte tanto*"] quelli che ci aiuteranno regalando abbonamenti alla nostra rivista o sottoscrivendo abbonamenti "amici" e "sostenitori", e naturalmente tutti gli amici che si impegneranno [come possono] a promuovere e diffondere *Appunti di Viaggio*.

Ricordo infine che, di norma, utilizziamo gli abbonamenti sostenitori per regalare un abbonamento a "monasteri", "parrocchie" e "case religiose", che non conoscono la nostra rivista: la cosiddetta *adozione*.

Credo di aver detto tutto ciò che avevo da dire. Vi saluto con affetto e auguro a tutti buone vacanze.

Pasquale Chiaro